



## Seminario in Memoria di Andrea Loprieno

### **TITOLO: Il rilevamento geologico come strumento fondamentale per lo studio di aree di catena. L'esempio della Carta Geologica della Valle dell'Urtier (Cogne, Alpi Nord occidentali)**

Il rilevamento geologico di dettaglio è un passo necessario per la comprensione dei rapporti geometrici tra le diverse unità tettoniche che costituiscono gli edifici strutturali in aree di catena. Una carta geologico-strutturale è quindi uno strumento imprescindibile per poter contestualizzare qualsiasi dato analitico ottenuto in laboratorio.

La Carta Geologica della Valle dell'Urtier copre un'area delle Alpi Occidentali all'interno della quale è esposto l'intero edificio strutturale che caratterizza la catena alpina, dal basamento cristallino Pennidico dell'Unità del Gran Paradiso in basso, alle scaglie di basamento Austroalpino della Zona Sesia verso l'alto. Interposte tra le unità di basamento continentale si trovano le unità ofiolitiche derivate dal dominio oceanico Ligure-Piemontese, sulle quali si è focalizzato lo studio di terreno.

L'idea alla base di questa carta geologica è la possibilità di correlare le unità oceaniche dell'Appennino Settentrionale, la cui successione stratigrafica è ben conosciuta, a quelle delle Alpi Occidentali, molto più deformate e metamorfosate. Questo ha portato ad utilizzare nel corso del rilevamento geologico un approccio di tipo litostratigrafico, insolito in ambienti metamorfici alpini, nei quali si predilige generalmente un approccio di tipo prevalentemente petrografico.

Tale chiave di lettura ha consentito di ricostruire la geometria dell'edificio strutturale in questo settore di catena alpina, con un ordine di sovrapposizione delle diverse unità tettoniche che differisce da quello comunemente proposto. La Carta Geologica della Valle dell'Urtier rappresenta quindi un esempio di come, il rilevamento geologico-strutturale di dettaglio di un settore limitato, possa fornire un valido contributo alla discussione sull'evoluzione tettonica a scala dell'intera catena.

La presentazione della carta sarà preceduta da una breve introduzione sulla geologia alpina e sulle possibili correlazioni tra le unità oceaniche della Tetide che caratterizzano la catena alpina e l'Appennino Settentrionale. Questa sarà l'occasione per ricordare uno degli autori, Andrea Loprieno, prematuramente scomparso e la cui memoria è ancora viva in tutti coloro che hanno avuto la fortuna di conoscerlo.

**Data:** 9 febbraio 2022

**Referente Organizzativo:** Dott. Geol. Alessandro Cortopassi

**Relatori:** Dott. Alessandro Ellero (CNR IGG Pisa)

**Costo:** GRATUITO

**Sede:** Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Pisa / piattaforma GoToWebinar

**Crediti APC richiesti (\*):** 2

(\*): attribuzione dei crediti APC è decisa dall'OGT e validata dalla Commissione APC nazionale. E' possibile che venga attribuito un numero di crediti diverso da quello richiesto.

**Numero massimo corsisti:** In presenza: 20  
Webinar: 100



## PROGRAMMA

**Ore 14,30 – 16,30** Introduzione sulla geologia alpina e sulle possibili correlazioni tra le unità oceaniche della Tetide che caratterizzano la catena alpina e l'Appennino Settentrionale.  
Presentazione della Carta Geologica della Valle dell'Urtier

### **Modalità di iscrizione e accesso:**

L'iscrizione è effettuabile solamente attraverso la registrazione sul sito della Fondazione dei Geologi della Toscana <https://fondazione.geologitoscana.it/>  
Prima dell'inizio del corso verrà inviato dalla Segreteria il link di collegamento all'aula virtuale per l'accesso al corso.

### **Modalità di interazione:**

I quesiti potranno essere posti nel corso della sessione del webinar, utilizzando la chat disponibile sulla piattaforma.